



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale della difesa,
della protezione della popolazione e dello sport DDPS

PIANO D'AZIONE SUOLO E SITI CONAMINATI DDPS





I terreni intatti costituiscono la base per la crescita sana delle piante, fornendo loro sostanze nutritive e acqua. Inoltre, i terreni intatti ospitano una varietà di microrganismi importanti per la fertilità del suolo.



INDICE

Prefazione del capo del DDPS	5
Contesto	6
Visione e strategia	8
Obiettivi e misure	10
Onere	18
Controlling	19



PREFAZIONE DEL CAPO DEL DDPS



«Con la protezione
del suolo garantiamo
la nostra base vitale.
In questo modo si
favorisce la sicurezza
della Svizzera»

Care concittadine e cari concittadini,
care collaboratrici e cari collaboratori del DDPS,

il suolo è una risorsa limitata e preziosa, che rappresenta una base vitale cruciale. Il suolo svolge una serie di funzioni sia come base produttiva per l'agricoltura e la selvicoltura o come supporto per tutte le strutture da noi edificate, sia come habitat e base vitale per gli animali e le piante oppure come regolatore dei cicli naturali (stoccaggio e depurazione) nonché come archivio della storia culturale e geologica o come fonte di materie prime. Il suolo si forma molto lentamente e quindi non è quasi per nulla rinnovabile. È dunque necessario adottare una gestione scrupolosa del suolo.

Nello svolgimento dei suoi compiti, il DDPS ha inevitabilmente un impatto sul terreno già solo attraverso il tiro o la guida fuoristrada di veicoli pesanti. Il DDPS è consapevole della sua responsabilità nei confronti della preziosa risorsa costituita dal suolo e tiene il Catasto pubblico dei siti inquinati del DDPS (CSI DDPS) per tutti i siti inquinati da rifiuti da esso stesso generati. Inoltre esamina i deterioramenti del suolo di sua competenza e applica le misure di risanamento necessarie a eliminare gli effetti dannosi o molesti sull'ambiente. Infine contribuisce alla protezione del suolo anche con diverse altre misure: ad esempio gli impianti di tiro sono dotati di sistemi di riduzione delle emissioni affinché le eventuali sostanze dannose contenute nelle munizioni non penetrino più nel terreno e, in relazione alle strutture militari, le superfici per l'avvicendamento delle colture vengono preservate nella maniera migliore possibile o compensate in modo equivalente.

Sono lieta di presentarvi nelle pagine seguenti il piano d'azione Suolo e siti contaminati DDPS.

Consigliera federale Viola Amherd
Capo del DDPS



In generale

Con il termine «suolo» si intende lo strato superiore della crosta terrestre soggetto a degradazione meteorica e non impermeabilizzato: il suolo è formato da humus, componenti minerali, acqua e aria nonché da una grande varietà di organismi viventi; inoltre in esso le piante possono crescere. Il suolo può però svolgere la propria funzione ecologica soltanto se il suo bilancio idrico e la sua porosità non sono compromessi, se le piante trovano sufficiente spazio per le radici, se vi è equilibrio tra i nutrienti e il tipo nonché la quantità di organismi che vivono nel terreno e se eventuali inquinanti non sono presenti a livelli dannosi.

In Svizzera i suoli vengono via via più impermeabilizzati, compattati e contaminati da inquinanti per via dell'elevato fabbisogno di superfici abitative, industriali e infrastrutturali nonché della crescente pressione economica in agricoltura e selvicoltura. A causa di una gestione non sostenibile del suolo, la Svizzera perde molte possibilità per produrre alimenti, ricavare acqua potabile, sfruttare spazi ricreativi, ridurre i gas a effetto serra, conservare la biodiversità o contrastare il crescente stress da caldo.

Deterioramenti del suolo causati dal DDPS

Nello svolgimento delle sue molteplici attività, il DDPS utilizza e danneggia inevitabilmente il terreno: durante il tiro, con la fuoriuscita di metalli pesanti; durante la guida fuoristrada di veicoli pesanti, con la compattazione del corpo del suolo; durante le attività edilizie, con l'impermeabilizzazione della superficie del suolo nonché, in caso di incidenti e guasti, con la fuoriuscita incontrollata di sostanze inquinanti.

Per limitare al minimo le ripercussioni negative sul suolo, il DDPS adotta varie misure di protezione: ad esempio gli impianti di tiro vengono dotati, se possibile, di sistemi per la riduzione delle emissioni affinché i metalli pesanti contenuti nelle munizioni non penetrino nel suolo. Inoltre per evitare la compattazione del suolo, la guida fuoristrada di veicoli pesanti è permessa solo in casi eccezionali e in presenza di condizioni favorevoli. Infine le corse d'esercitazione libere possono avvenire unicamente in piazze adibite a tale scopo e appositamente designate. Come misura atta a prevenire i guasti, il DDPS istruisce parimenti i collaboratori e i militari sulla corretta gestione dei sistemi e tiene i suoi impianti secondo lo stato attuale della tecnica. Per contenere ai minimi termini l'impermeabilizzazione del suolo, le necessità militari vengono limitate allo stretto necessario e le impermeabilizzazioni sono consentite solo laddove indispensabili per motivi tecnici o di esercizio in materia di sicurezza.

Catasto dei siti inquinati del DDPS

Il DDPS tiene il Catasto dei siti inquinati del DDPS (CSI DDPS) per tutti i siti che sono stati inquinati dall'esercito. Il CSI DDPS rappresenta la base per la gestione sistematica e a norma di legge dei siti contaminati. Il DDPS procede a un'indagine dei siti inquinati conformemente all'ordinanza sui siti contaminati, valuta i risultati delle indagini e, se necessario, risana le superfici inquinate. Il CSI DDPS è consultabile pubblicamente e viene costantemente aggiornato.

Attualmente, l'attenzione della gestione dei siti contaminati in Svizzera si concentra sull'inquinamento diffuso causato dai PFAS (sostanze per- e polifluoroalchiliche). Queste sostanze chimiche industriali sintetiche stabili non si degradano nell'ambiente e sono presenti in molte utilizzazioni e prodotti che sono rilevanti anche per la gestione dei siti contaminati da parte del DDPS. In base alle conoscenze attuali, i rischi di esposizione particolarmente elevati derivano dall'uso della schiuma estinguente sui campi di addestramento antincendio e durante gli incidenti, nonché dalla manutenzione degli estintori.

In tal modo vi è la garanzia che, in caso di progetti edilizi o vendita di immobili militari, si tiene conto sistematicamente della problematica dei siti contaminati, riducendo così al minimo i rischi per l'ambiente, i committenti e gli acquirenti di immobili del DDPS.

Il piano d'azione Suolo e siti contaminati DDPS

Con il piano d'azione Suolo e siti contaminati, il DDPS fissa gli obiettivi per il suolo fino al 2032. Al DDPS spetta l'obbligo di tramandare alle future generazioni suoli funzionali e di adottare tutte le misure necessarie affinché si consumi o danneggi meno suolo possibile. ■





VISIONE E STRATEGIA



VISIONE DDPS

Il DDPS adotta una gestione sostenibile del suolo e tramanda alle future generazioni suoli funzionali.

La strategia si compone di quattro orientamenti:



ORIENTAMENTO

1

A titolo preventivo si adottano misure per la protezione del suolo al fine di limitare la portata e l'estensione territoriale dei deterioramenti del suolo.



ORIENTAMENTO

2

I siti che sono stati inquinati dall'esercito vengono iscritti nel Catasto pubblico dei siti inquinati del DDPS (CSI DDPS). Secondo lo stato a novembre 2023, nel CSI DDPS sono registrati circa 600 settori di obiettivi e circa 1400 siti aziendali, discariche e siti di incidenti inquinati.



Le superfici da risanare vengono risanate secondo le prescrizioni dell'ordinanza sui siti contaminati. I progetti di risanamento sono soggetti alla procedura di approvazione dei piani di costruzioni militari: vi è così la garanzia che tutte le parti in causa (Cantoni, Comuni, privati e autorità specializzate della Confederazione) vengano coinvolte nei progetti.

I collaboratori del DDPS coinvolti e i militari sono sensibilizzati in merito all'importanza del suolo e alla sua vulnerabilità; inoltre vengono istruiti in merito al comportamento corretto da adottare nella gestione del suolo, che è un bene da proteggere.

OBIETTIVI E MISURE

Partendo dalla visione e dagli orientamenti della strategia, il DDPS ha definito nove obiettivi nel piano d'azione Suolo e siti contaminati. Le unità amministrative del DDPS contribuiscono al conseguimento degli obiettivi mediante misure proprie.

Fino al 2032 il DDPS intende attuare i seguenti obiettivi e le seguenti misure:

ORIENTAMENTO



OBIETTIVI 1 & 2



Obiettivo 1

ridurre il consumo di suolo

In analogia alla Strategia Suolo Svizzera, il DDPS punta a un azzeramento del consumo di suolo a partire dal 2050. Le esigenze vengono controllate per appurare il consumo di superfici. In sede di attuazione si adotta la variante maggiormente in grado di preservare le superfici. Laddove per le strutture da realizzare occorra utilizzare nuove superfici, è necessario compensarle altrove smantellando edifici o valorizzando la funzione del suolo.

MISURE

- bilanciare il consumo di suolo
- ridurre al minimo il consumo di superfici nell'ambito di progetti edilizi e compensarlo smantellando edifici
- preservare le superfici per l'avvicendamento delle colture o compensarle in modo equivalente

Obiettivo 2

limitare al minimo i deterioramenti del suolo

Per preservare la funzionalità e la fertilità del suolo è necessario ridurre al minimo i deterioramenti del suolo e le perdite di suolo ad essi correlate.

MISURE

- sgomberare regolarmente le piazze di tiro dai residui di munizioni
- controllare le prescrizioni militari (come le istruzioni, i regolamenti e gli ordini) per appurare gli aspetti concernenti la protezione del suolo e, se necessario, completarle
- ridurre con sistemi tecnici la dispersione di munizioni durante il tiro militare
- utilizzare durante l'istruzione munizioni d'esercizio anziché munizioni da combattimento
- proteggere i suoli con prescrizioni per la protezione del suolo nell'ambito di progetti edilizi o grandi manifestazioni
- evitare il deterioramento del suolo adeguandone l'utilizzo
- controllare gli obblighi imposti per la protezione del suolo



ORIENTAMENTO



OBIETTIVI 3–5

Obiettivo 3

**il Catasto dei siti inquinati del DDPS (CSI DDPS)
è completo e aggiornato**

L'aggiornamento del CSI DDPS viene eseguito sempre in concomitanza con la valutazione dei risultati delle indagini in base al diritto in materia di siti inquinati: in tal modo il CSI DDPS è sempre aggiornato. I dati dal Catasto CSI DDPS sono pubblicati anche nel Catasto delle restrizioni di diritto pubblico della proprietà (Catasto RDPP) e nel sito map.geo.admin.ch.

MISURA

- tenere il CSI DDPS in modo che sia aggiornato e completo

Obiettivo 4

i settori di obiettivi nei laghi sono sottoposti a verifica sulla scorta dell'aiuto all'esecuzione dell'UFAM sui siti inquinati e sulle acque superficiali

Le valutazioni dei settori di obiettivi nei laghi in base al diritto in materia di siti inquinati vengono sottoposte a verifica sulla scorta dell'aiuto all'esecuzione del 2020 dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) sui siti inquinati e sulle acque superficiali (solo in tedesco e francese: «Belastete Standorte und Oberflächengewässer»/«Sites pollués et eaux de surface»). Inoltre, se necessario si adeguano le precedenti valutazioni.

MISURE

- valutare, in base al diritto in materia di siti inquinati, i settori di obiettivi nei laghi sulla scorta dell'aiuto all'esecuzione dell'UFAM del 2020
- valutare, in base al diritto in materia di siti inquinati, i siti con munizioni presenti nei fondali
- continuare a eseguire, unitamente ai Cantoni rivieraschi, il monitoraggio dei siti con munizioni nei laghi

Obiettivo 5

i siti inquinati sono gestiti conformemente al piano delle indagini

Il DDPS fissa in un piano delle indagini le scadenze per le indagini relative ai siti inquinati. L'obiettivo è fare in modo che al più tardi entro il 2032 per tutti i siti che necessitano di un'indagine si disponga di un'indagine preliminare in base al diritto in materia di siti inquinati.

Esso può essere adeguato nel corso dell'implementazione a causa di vari fattori, come vendite e progetti di costruzione, o in caso di cambiamenti significativi delle circostanze, come l'introduzione di nuove classi di sostanze (ad es. PFAS).

MISURA

- eseguire, nel rispetto delle scadenze, le indagini in base al diritto in materia di siti inquinati (anche per quanto riguarda i PFAS) secondo il piano delle indagini



ORIENTAMENTO

3

risanare – eliminare
i deterioramenti
del suolo



OBIETTIVI 6 & 7

Obiettivo 6

i siti contaminati vengono risanati secondo i piani

I siti contaminati vengono risanati entro il termine stabilito per il loro risanamento.

MISURE

- fissare, in base ai risultati delle indagini sui siti contaminati, le scadenze per il risanamento dei siti inquinati
- eseguire i risanamenti rispettando le scadenze stabilite
- valutare, in collaborazione con partner esterni, soluzioni tecniche per il recupero sicuro e conforme alle esigenze ambientali dei residui di munizioni presenti nelle acque

Obiettivo 7

I'ex deposito di munizioni di Mitholz è sgomberato nel rispetto di tutte le necessarie misure di protezione

L'ex deposito di munizioni di Mitholz va sgomberato dai residui di munizioni secondo il decreto del Consiglio federale del 4 dicembre 2020 adottando tutte le misure di protezione necessarie. Il DDPS sta pianificando lo sgombero. Nel 2023 il Parlamento ha approvato il credito d'impegno per lo sgombero dei residui di munizioni.

MISURA

- sgomberare l'ex deposito di munizioni di Mitholz secondo il piano di progetto



ORIENTAMENTO



OBIETTIVI 8 & 9

Obiettivo 8

i collaboratori e i militari dispongono di conoscenze sul suolo

I collaboratori del DDPS e i militari vanno sensibilizzati sul tema della gestione (rispettosa delle risorse) del suolo, che è un bene da proteggere: devono essere consapevoli dell'impatto negativo della loro attività e conoscere le misure atte a ridurlo al minimo.

MISURA

- sensibilizzare e istruire in maniera mirata i collaboratori del DDPS e i militari interessati in merito alla gestione del suolo, che è un bene da proteggere

Obiettivo 9

I'opinione pubblica è informata sullo stato d'avanzamento della gestione dei siti contaminati

All'opinione pubblica interessata vengono forniti regolarmente resoconti sullo stato d'avanzamento della gestione dei siti contaminati da parte del DDPS. I resoconti annoverano in particolare le informazioni sul numero di siti inquinati e sul rischio per le persone e l'ambiente nonché uno scadenzario comprensivo di indicazioni sullo stato d'avanzamento degli ulteriori accertamenti e risanamenti. ■

MISURE

- fornire regolarmente all'opinione pubblica resoconti sullo stato d'avanzamento della gestione dei siti contaminati da parte del DDPS
- trasmettere regolarmente contenuti informativi sulla protezione del suolo e presentare progetti coronati da successo

ONERE

Per l'attuazione delle misure il DDPS stima a 50–100 milioni di franchi le spese materiali e a circa 36 500 ore¹ le spese per il personale fino al 2032. L'onere dipende in ultima analisi dall'entità delle misure attuate.

■

¹ senza oneri per il progetto Mitholz e a seconda dell'entità dei risanamenti necessari



CONTROLLING

Il DDPS verifica regolarmente lo stato del conseguimento degli obiettivi e l'attuazione delle misure definite nel piano d'azione Suolo e siti contaminati DDPS.



Dipartimento federale della difesa,
della protezione della popolazione
e dello sport DDPS

Segreteria generale DDPS

Territorio e ambiente DDPS
Maulbeerstrasse 9
3003 Berna

Approvato dal capo del DDPS
nel giugno 2024